

Beppe Facchetti nuovo presidente del Centro Einaudi

Prestigiosa carica

■ Nuova prestigiosa carica per il trevigliese Beppe Facchetti che è stato nominato presidente del **Centro Einaudi** di Torino, eletto dal nuovo consiglio direttivo al termine dell'assemblea dei soci, votando una proposta presentata da Enrico Salza.

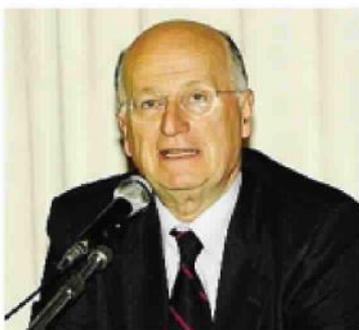
Bergamasco in parte di origini piemontesi (la famiglia di sua madre era originaria di Caluso, nel Torinese), Facchetti si è laureato in Scienze Politiche all'Università Cattolica di Milano. Imprenditore e amministratore di importanti aziende, tra cui Eni, e docente a contratto di comunicazione all'Università di Milano e di Perugia, gior-

nalista pubblicitaria, è editorialista di politica economica di alcuni quotidiani lombardi, tra cui L'Eco di Bergamo. È nel Cda della storica Cooperativa Agricola di Calvenzano (dopo essere stato presidente) e in passato è stato deputato nella nona legislatura come membro del Gruppo Liberale, mentre ha ricoperto vari incarichi in Confindustria (presidente di Assorel e vicepresidente di Confindustria Intellect). «In una fase difficile di crisi delle istituzioni rappresentative, sono messi in discussione i principi liberaldemocratici dello stato di diritto. Il ruolo del **Centro Einaudi** come presidio riconosciuto della cultura liberale, è oggi più importante che mai», ha commen-

tato Facchetti dopo l'elezione. Il Centro è molto importante a livello economico, perché ogni anno diffonde il Rapporto **Einaudi** (nelle ultime edizioni presentato anche a Bergamo dall'economista Mario **Deaglio**) che aiuta il mondo delle imprese a capire i futuri scenari. Tra le new entry del Centro Studi (il cui primo nucleo è formato da Mario **Deaglio**, Giorgio **Arfaras** e Giorgio **Vernoni**) quest'anno c'è l'ex ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick. Nel direttivo ci sono, oltre a Facchetti, Andrea Bairati, Giuseppina De Santis, Stefano Firpo, Massimo Guerrini, Massimo Occhiena, Elisabetta Salza, Alberto Tazzetti, Pietro Terna e Vittorio Moccagatta. Riconfermato il direttore Giuseppe Russo.

tato Facchetti dopo l'elezione.

Il Centro è molto importante a livello economico, perché ogni anno diffonde il Rapporto **Einaudi** (nelle ultime edizioni presentato anche a Bergamo dall'economista Mario **Deaglio**) che aiuta il mondo delle imprese a capire i futuri scenari. Tra le new entry del Centro Studi (il cui primo nucleo è formato da Mario **Deaglio**, Giorgio **Arfaras** e Giorgio **Vernoni**) quest'anno c'è l'ex ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick. Nel direttivo ci sono, oltre a Facchetti, Andrea Bairati, Giuseppina De Santis, Stefano Firpo, Massimo Guerrini, Massimo Occhiena, Elisabetta Salza, Alberto Tazzetti, Pietro Terna e Vittorio Moccagatta. Riconfermato il direttore Giuseppe Russo.



Beppe Facchetti

